



CONSIGLIO NAZIONALE DEI GEOLOGI

Via Vittoria Colonna n. 40

00193 Roma

BILANCIO DI PREVISIONE 2025
Relazione del Consigliere Tesoriere

Geol. Domenico Sessa



PREMESSA

Il presente bilancio di previsione per l'esercizio 2025 è stato predisposto su valutazioni derivanti dal bilancio pre-consuntivo dell'esercizio 2024 – tenendo, quindi, conto sia della previsione iniziale di competenza sia della previsione finale di competenza relative a tale anno – e, più in generale, sulla base di considerazioni di massima prudenza correlata all'attuale contesto economico e politico nazionale ed internazionale.

Si è, altresì, specificamente considerato che il 2025 costituirà l'ultimo anno del mandato consiliare, cosicché le attività straordinarie sono state programmate fino alla data di indizione delle elezioni per il rinnovo del Consiglio e ci si è concentrati sulle azioni necessarie per le votazioni, che, per la prima volta, si svolgeranno anche in modalità telematica.

Nella redazione del bilancio, si è tenuto, quindi, conto sia della perseguibilità finanziaria degli obiettivi politici del Consiglio in carica nel corso dell'ultimo anno di mandato sia delle esigenze amministrative e gestionali ad esso correlate.

Con riferimento a queste ultime, sono state considerate le minori entrate per effetto del leggero calo del numero degli iscritti all'Albo unico, con previsioni di incasso da proventi prudenziali, soprattutto in considerazione delle potenziali sopravvenienze riferite all'anno 2025.

Per quanto riguarda le uscite, si è tenuto conto dell'attività già svolta per la valorizzazione della professione di geologo (anche mediante il congresso nazionale) e di tutte le iniziative finalizzate al miglioramento tecnico delle attività di competenza degli iscritti: essendo il 2025 un anno di passaggio delle consegne, le azioni verranno sostanzialmente indirizzate al rafforzamento di ciò che si è già realizzato.

Tutto ciò premesso, si espongono sinteticamente i punti essenziali del bilancio di previsione per l'anno 2025, corredato dal relativo preventivo finanziario, dal preventivo economico e dalla tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione.

Il Consiglio, nella predisposizione del bilancio preventivo ed i suoi allegati per il raggiungimento delle finalità sopra indicate, ha recepito il dettato del D. Lgs. 91/2011 e del D.P.R. 132/2013, considerando il vigente Regolamento di amministrazione e contabilità.



CONTENUTI

Il bilancio di previsione per l'anno 2025 si compone, come anticipato, dei seguenti documenti:

1. Preventivo finanziario decisionale e gestionale;
2. Preventivo economico.

Al bilancio di previsione viene inoltre allegata la tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione.

Il bilancio di previsione sarà sottoposto all'esame del revisore dei conti.

I criteri generali e particolari seguiti, ai fini della formulazione del bilancio di previsione per l'anno 2025, con i dettagli per una migliore comprensione delle poste di bilancio, vengono qui esposti secondo lo schema previsto dal Regolamento di amministrazione e contabilità adottato. Per una più facile lettura delle previsioni 2025 è stata inserita la colonna delle previsioni iniziali 2024.

Gli importi espressi sono arrotondati all'unità di euro.

In relazione alle classificazioni delle entrate e delle uscite correnti (titolo I), in c/capitale (titolo II) e per partite di giro (titolo IV), vengono di seguito commentati i titoli e le categorie per gli importi di maggiore rilevanza.

ENTRATE

Si evidenzia che le entrate sono distinte sostanzialmente in due titoli.

1. **Titolo I "Entrate tributarie"**, dove vengono contabilizzate le quote dovute dagli iscritti secondo le diverse categorie di appartenenza. Si ritiene prevedibile, in relazione alla proiezione degli iscritti all'Albo unico, una entrata contributiva di € 1.322.832, solo in lieve contrazione rispetto alla previsione prudenziale dello scorso anno (circa € 16.000 in meno). Pertanto, le entrate di cui al Titolo I del bilancio di previsione 2025 seguono una previsione di incasso sostanzialmente in linea con il trend dello scorso anno, tenuto conto che le quote di iscrizione sono rimaste invariate.

Nel prospetto che segue si riportano le entrate per categoria:



<i>Categoria</i>	<i>Quote 2025</i>	<i>Numero iscritti</i>	<i>Previsione 2025</i>
Albo professionale	€ 130	9445	1.227.850
Albo Professionale < 2 anni	€ 50	130	6.500
Elenco Speciale	€ 50	1491	74.550
Albo Professionale iunior	€ 80	60	4.800
Albo Professionale iunior < 2 anni	€ 48	4	192
Elenco speciale junior	€ 48	3	144
STP	€ 300	17	5.100
Eurogeologo	€ 44	84	3.696

Relativamente ai crediti vantati, ogni ulteriore azione di recupero per mancato versamento della quota d'iscrizione degli anni precedenti, essendo stata già avviata, fin dal 2019, e non essendo ancora terminata quella pre-coattiva, verrà valutata solo dopo aver valutato i risultati ottenuti nel corso del 2024.

2. **Titolo III "Entrate extratributarie"**, per cui si riportano le seguenti specifiche:

- sono stati previsti gli interessi attivi maturati sul c/c bancario e c/c postale sulla base dei dati storici;
- è stata prevista la posta contabile "Proventi vari", destinata alla contabilizzazione di quanto incassato a titolo di aggio e interessi di mora per le quote riscosse durante questo esercizio, ma relative ad anni precedenti;
- sono stati contabilizzati i diritti di accreditamento per l'aggiornamento professionale continuo ("APC") per una quota pari ad € 20.000, importo stimato prudenzialmente, considerando la fine del triennio formativo;
- per i progetti UE è stata inserita la cifra stabilita dalle 2 nuove convenzioni sottoscritte;
- nella voce di entrate "Pubblicità" sono ricompresi gli incassi per le inserzioni pubblicitarie sulla rivista "Geologia Tecnica Ambientale" per una previsione di € 28.000, previsione che tiene conto di quanto realizzato negli ultimi anni;



- f. sono stati stimati gli incassi per convegni ed eventi, prudenzialmente, per un importo complessivo di € 24.000, tali da coprire interamente il costo degli stessi.

USCITE

SERVIZI GENERALI

L'analisi che segue viene redatta per categorie di spesa.

Gestione amministrativa

Il contratto di locazione dell'immobile sito al 1° piano di via Vittoria Colonna, 40, Roma, scadrà a febbraio 2025; pertanto, nella determinazione delle spese per "Affitti", si è tenuto conto di tale scadenza e del mancato rinnovo del citato contratto, con trasferimento di ogni attività ivi svolta nell'immobile sito al 2° piano. Si è, inoltre, considerata, in via prudenziale, la necessità di occupare quest'ultimo immobile fino alla fine dell'anno 2025, mediante pagamento di un'indennità pari all'attuale canone, al fine di portare a termine le elezioni e di garantire l'insediamento del Consiglio che sarà eletto.

Nella previsione delle spese per la "manutenzione ed assistenza", si è tenuto conto dell'adeguamento di alcuni contratti.

Per la "Nettezza urbana", si è tenuto conto dell'adeguamento delle tariffe, chiaramente solo con riferimento all'immobile sito al 2° piano.

La consistenza del personale alla data del 1° gennaio 2025 è la seguente:

- Dipendenti area funzionari (ex C/4) n° 2;
- Dipendenti area assistenti (ex B/1) n° 2.

Essendo stata la struttura organizzativa del Consiglio Nazionale interessata da una serie di modifiche - in conseguenza del pensionamento di 3 unità di personale, a partire dall'anno 2021 - ed avendo lo stesso nel tempo affidato a terze parti alcune delle attività di proprio interesse - quali quelle inerenti a studi ed approfondimenti, quelle in materia di organizzazione di eventi e quelle di comunicazione - e alcuni servizi di supporto alle attività ordinarie proprie - in particolare, in materia di aggiornamento e formazione professionale continua - è stato pianificato un percorso che conduca al potenziamento dell'organico in servizio mediante la previsione, a decorrere dal 2025, di una figura dirigenziale di II fascia, con la funzione di direzione della struttura, al fine di raccordare tutte le attività proprie di natura amministrativa e contabile con quelle relative alla comunicazione e all'organizzazione di eventi, attraverso l'istituzione di un Ufficio Stampa ed Eventi, di nuova creazione, che si affiancherà all'Ufficio Affari Generali e all'Ufficio Contabilità. Tale riorganizzazione, unitamente ad una migliorata gestione



dell'albo e della formazione professionale continua, rende, inoltre, necessaria l'immissione in organico di due ulteriori risorse nell'Area Assistenti.

La voce per gli "Stipendi" si è, quindi, incrementata di € 36.000, rispetto all'anno 2024, così come sono, di conseguenza, aumentate quelle per i "Contributi", per le "Indennità di fine rapporto" e per l'IRAP riferita ai dipendenti (si veda la voce "Imposte e tasse").

Nella rideterminazione delle citate spese si è considerato che per l'espletamento delle procedure di assunzione delle nuove risorse occorre un periodo massimo di circa 10 mesi e, pertanto, tali costi sono stati prudenzialmente calcolati con riferimento agli ultimi 3 mesi dell'anno 2025.

Si è altresì ridotta la spesa per i contratti di servizi e formazione del personale, in considerazione della rimodulazione delle attività formative in materia di anticorruzione e trasparenza, considerando la rinnovata pianificazione triennale in materia, la citata riorganizzazione degli uffici e la presumibile assenza di particolari novità di carattere normativo.

Sono stati rivisti gli abbonamenti, in funzione di una riconsiderazione delle effettive esigenze che gli iscritti all'Albo unico hanno palesato nei precedenti anni, con conseguente diminuzione delle relative spese.

Come accennato in premessa, al momento, non è stato previsto l'avvio di ulteriori azioni nei confronti degli iscritti all'Albo unico che risultano morosi da oltre 12 mesi nel pagamento delle quote annuali, ritenendo opportuno coltivare solo le azioni di riscossione pre-coattiva già avviate, che consentiranno la precisa definizione delle posizioni eventualmente ancora aperte.

Per le restanti voci sono stati sostanzialmente confermati gli stessi importi del 2024, a meno di piccole variazioni.

Organi istituzionali

Rispetto alle "Riunioni Consiglio", si prevede un'economia, di € 35.000, derivante dalla programmata gestione centralizzata delle prenotazioni alberghiere e dei vitti.

Con riferimento alle "Altre attività Consiglieri", si prevede un'ulteriore riduzione delle spese, del medesimo importo, in considerazione di una riorganizzazione delle stesse sul territorio nazionale, finalizzata a tutelare e valorizzare la professione del geologo, anche nell'ambito della Rete delle Professioni Tecniche, e sulla base della prassi, già consolidata, di prevedere trasferte principalmente in coincidenza con gli eventi più rilevanti.

In relazione alle "Spese Commissioni varie", si prevede un decremento dei costi derivante, innanzitutto, dalla circostanza che le riunioni si ridurranno a quelle ordinarie - essendo terminata, nel



2024, la fase delle riunioni straordinarie legate all'organizzazione del Congresso nazionale - e dalla relativa organizzazione principalmente in modalità a distanza.

Per le "Elezioni" si prevede una spesa di € 80.000, in considerazione dell'adozione della modalità telematica.

Per le spese di "Assicurazione", vi è stata una lieve diminuzione in considerazione della revisione delle polizze necessarie.

Per le rimanenti voci di bilancio si confermano le previsioni del 2024.

Rapporti con gli OO.RR. e iscritti

La previsione di spesa di tale unità previsionale è rimasta uguale rispetto al 2024.

Per quanto riguarda il contributo agli OO.RR. per lo svolgimento delle ordinarie attività di protezione civile, è confermato l'importo di € 500 per ciascun O.R., pari quindi a complessivi € 10.000; così come l'importo per le attività di protezione civile straordinarie, riproposto in € 5.000.

Attività promozionali, congressi, convegni e seminari

Come accennato in premessa, si è ritenuto sostanzialmente di portare a termine l'intensa attività già svolta nel 2024 per la valorizzazione e il miglioramento tecnico della professione di geologo, senza organizzazione di eventi straordinari ulteriori. Pertanto, si è previsto un decremento delle spese per le "Attività promozionali", portandole da € 45.000 a € 15.000.

Le spese per i "Congressi, convegni e seminari" si riducono da € 254.000 ad € 50.000 - oltre che per la ragione già indicata sopra con riferimento alle attività promozionale e per la circostanza che, nel 2024, quasi il 40% delle spese programmate sono state destinate al Congresso nazionale - per la principale considerazione che tali iniziative si concentreranno sostanzialmente nel primo semestre del 2025, in virtù della indizione delle elezioni dopo la metà di tale anno.

Le spese per la "Comunicazione, stampa e informazione" sono state riviste in diminuzione in considerazione dell'approvazione di un documento condiviso con gli OO.RR. per una comunicazione coordinata, che determinerà un efficientamento delle attività e, quindi, tale maggiore economia di spesa.

Per i "Rapporti internazionali (FEG)", sono stati previsti, oltre alla spesa per la quota di iscrizione alla FEG, ulteriori costi in circa € 5.000, considerato che tali rapporti saranno sostanzialmente curati nell'ambito dello "Spring meeting" dell'anno 2025, già programmato e per cui sono state già stanziare le necessarie spese nell'anno 2024.

Le restanti voci di spesa sono rimaste sostanzialmente invariate.



Attività di consulenza

Le attività di consulenza legale giudiziale e stragiudiziale negli ultimi anni sono diminuite, per effetto di un minor contenzioso in essere, cosicché sono state ridotte le relative spese; mentre risultano leggermente incrementati i costi per la consulenza fiscale per un adeguamento dei servizi previsti dai contratti in essere alle maggiori incombenze fiscali ed amministrative sopraggiunte.

Fondazione

L'attività della Fondazione Centro Studi a favore dell'Ente prosegue nell'ambito degli accordi in essere e ha determinato il raggiungimento di ottimi risultati. Pertanto, si intende continuare a prevedere le spese necessarie per il relativo funzionamento anche per l'annualità 2025.

Fermo quanto sopra, si ritiene che la maggiore autonomia gestionale della stessa Fondazione Centro Studi, acquisita nel corso dell'ultimo triennio e rafforzata nel 2024, possa determinare una riduzione del contributo annuale ad € 142.000.

Aggiornamento e potenziamento dell'attività professionale

La previsione di spesa di questa UPB è influenzata dall'adesione a progetti FEG, nonché da una riduzione dei costi per "Iscrizione associazioni" dovuta ad una rivalutazione di quelle effettivamente utili alla valorizzazione pubblica e al miglioramento tecnico-culturale della professione, nonché all'esercizio delle altre funzioni istituzionali.

Pubblicazioni

Si prevede, anche per il 2025, di continuare la pubblicazione in digitale della rivista trimestrale "Geologia Tecnica Ambientale", con il conseguente azzeramento delle spese di spedizione e con una minima stampa di numeri della stessa da diffondere in tale forma.

Per l'aggiornamento del sito internet si è previsto solo la spesa di € 3.000, considerato il relativo rifacimento nell'anno 2024.

Fondo di Riserva

Il Fondo di Riserva è stato istituito ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, per le spese impreviste, nonché per le maggiori spese che potranno verificarsi durante l'esercizio, sia in conto corrente sia in conto capitale. Tale fondo è inferiore al 3% delle spese correnti.



ACQUISTI IN C/CAPITALE

Gestione amministrativa

Si è ridotta notevolmente la cifra già stanziata per il 2024, in quanto la maggior parte degli acquisti sono stati già realizzati, mentre è ancora in corso l'ammodernamento di software e hardware.

In considerazione della prossima scadenza dei contratti di locazione degli uffici e della esclusiva necessità di trasferire, ricollocandolo, ogni bene mobile dall'immobile sito al 1° piano a quello sito al 2° piano, si è preventivata una spesa, anche per il 2025, di € 1.000 per manutenzione dei locali e di € 3.000 per mobili, arredi, archivi e biblioteca.

PARTITE DI GIRO

L'UPB è rimasta invariata in tutte le voci, ad eccezione della voce "Esazione quote da liquidare", in quanto, essendo l'attività ancora in corso, per le attività di riscossione pre-coattiva delle quote annuali è previsto che le spese amministrative dovute dai morosi, quantificate in via forfettaria nel 9% dell'importo dovuto, ove incassate, siano successivamente versate alla società incaricata per il recupero, ad integrazione dei compensi fissi riconosciuti.

PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico per il 2025 ripropone, nello schema del bilancio in forma CEE, la misurazione degli obiettivi che in via anticipata si prevede di realizzare e chiude con un disavanzo di € 66.116. Nel preventivo economico si è tenuto conto, come negli altri anni, di una svalutazione dei crediti del 5%.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL PRESUNTO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La quantificazione economica dei programmi e degli obiettivi perseguibili è esposta nel bilancio di previsione, mentre la determinazione del presunto risultato di amministrazione viene esposto nella tabella allegata allo stesso bilancio.

Il presunto risultato di amministrazione è così determinato: avanzo di amministrazione iniziale presunto di € 232.864 ed entrate presunte per € 1.817.000, a cui corrispondono in uscita spese presunte per € 1.817.000; pertanto, il presunto avanzo complessivo a fine 2025 sarà pari a € 232.864.



In questo esercizio si presume che sia le attività di gestione ordinaria sia di quella straordinaria siano interamente coperte con le entrate di competenza dell'anno.

Si riconferma la destinazione dell'avanzo che si realizzerà nel 2025 per gli obiettivi prefissati dal Consiglio.

Roma, 23 novembre 2024

IL TESORIERE
Domenico Sessa
